



All.a) verbale CdD 07/06/2018

RAPPORTO DI RIESAME DELLA SUA-RD 2011-2013 PER L'ANNO 2016 REDATTO DALLA COMMISSIONE AQ DEL DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA

La Commissione: nomina e compito

La Commissione AQ (d'ora in avanti, Commissione), nominata con delibera del Consiglio di Dipartimento del 27.7.2016 in attuazione del nuovo "Sistema di *governance* e di gestione dell'assicurazione di qualità della ricerca dipartimentale" approvato con decreto rettorale 3053/2016, è composta dai seguenti membri: Prof. Alessandro Spena (Presidente), Prof. Vincenzo Meli, Prof. Mario Varvaro, Prof. Michele Battisti, Prof.ssa Giuseppa Palmeri, Prof. Marco Brigaglia, Prof. Marco Ragusa, Dott. Giovanni Bernardo (Rappresentante degli assegnisti, in sostituzione del Dott. Paolo Magro), Sig.ra Rosalia Anna Muriella (personale TA), Sig. Andrea Fattorini (personale TA).

La Commissione si è riunita nei 21/05/2018 e 01/06/2018, per procedere all'attività di riesame della scheda SUA 2013 (da ora in avanti Scheda).

Monitoraggio degli obiettivi, le azioni e gli indicatori della qualità della ricerca riportati nella SUA RD 2014-2015: risultati, criticità e punti forza, e misure correttive.

Gli obiettivi e gli indicatori di monitoraggio definiti nella scheda SUA RD 2014-2015 sono riferiti al biennio 2016-2017, mentre il presente documento di riesame prende in considerazione solamente il 2016.



Situazione strategica del Dipartimento al 31.12.2016: 70 professori di prima e seconda fascia (di cui 2 in aspettativa), 41 ricercatori, 2 assegnisti di ricerca, 4 ricercatori a tempo determinato.

Al 31.12.2015, la composizione era invece la seguente: 73 professori di prima e seconda fascia (di cui 2 in aspettativa), 46 ricercatori, 7 assegnisti di ricerca, 4 ricercatori a tempo determinato.

Riesame del Quadro A.1

OBIETTIVO 1. MIGLIORAMENTO DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA ESPRESSA DAL DIPARTIMENTO SOTTO IL PROFILO QUALITATIVO E QUANTITATIVO.

AZIONE 1.1 - *Consolidare e/o aumentare il numero e la qualità delle pubblicazioni, privilegiando riviste nazionali e internazionali e/o monografie su temi specifici pubblicati presso editori nazionali o internazionali riconosciuti.*

Indicatori:

- Numero di monografie pubblicate presso editori nazionali e internazionali riconosciuti. Incremento del 20% del valore attuale.
- Percentuale di monografie che hanno ricevuto una recensione su riviste di fascia “A”.
- Numero di prodotti su riviste di fascia “A” o rispondenti a standard internazionali. Incremento del 10%.
- Numero di prodotti con coautore straniero o numero di prodotti su rivista internazionale. Incremento al 15%.
- Riduzione del numero di docenti privi di pubblicazioni nel triennio in misura del 50%.

Dati

Il numero totale delle pubblicazioni è stato di 175 nel 2015 (media: 1,73), e di 139 nel 2016 (media: 1,54).

I prodotti di tipo a (Monografie) sono stati 12 nel 2015 (media: 0,12), 12 nel 2016 (media: 0,13).

I prodotti di tipo c (Articoli su rivista di fascia A) sono stati 78 nel 2015 (media: 0,77), 45 nel 2016 (media: 0,50).

I prodotti di tipo d (Prodotti pubblicati in riviste rispondenti a standard internazionali – ossia, riviste scientifiche non di fascia A) sono stati 40 nel 2015 (media: 0,40), 46 nel 2016 (media: 0,51).

I prodotti di tipo e (Prodotto con coautore straniero) sono stati 44 nel 2015 (media: 0,44), 41 nel 2016 (media: 0,46).

I prodotti di tipo f (Articolo pubblicazioni su rivista internazionale) sono stati 39 nel 2015 (media: 0,39), 37 nel 2016 (media: 0,41).

Il numero di ricercatori inattivi nel triennio 2013-15 è stato di 9. Nel 2016 il numero di ricercatori inattivi è stato di 17. La Commissione ritiene che il dato sia poco significativo, trattandosi di inattività in un singolo anno e non nel triennio. In vista della prossima VQR si è comunque provveduto a stimare il numero di ricercatori inattivi nel 2016 e 2017, dei quali non risulta ancora caricato su IRIS alcun prodotto per il 2018, con il risultato di 4 ricercatori inattivi dal 2016 a oggi (più 1, che però è collocato in aspettativa).



Analisi

I dati relativi alle pubblicazioni rilevanti nel 2016 mostrano nel complesso un andamento coerente con il triennio precedente. Il calo della media degli articoli su riviste di fascia A è compensato dall'incremento di quella degli altri prodotti rilevanti, monografie incluse. Il trend risulta ancor più favorevole, poi, se si considera che, nel calcolare la media delle pubblicazioni 2016, sono stati conteggiati fra il personale in servizio anche docenti strutturati in aspettativa perché impegnati in cariche istituzionali.

Il dato dei ricercatori inattivi risulta, nel triennio 2016-2018, più che dimezzato rispetto al triennio 2013-15 (4 contro 9). Il dato è ancora più confortante se si considera che il 2018 non è ancora concluso e che molti ricercatori non hanno ancora caricato su IRIS prodotti pubblicati nella prima metà dell'anno.

Azioni intraprese nel biennio 2016-17

La Commissione segnala, inoltre, che il Di.Gi. ha adottato nel biennio 2016-17 le seguenti azioni:

1. Stipula con la casa editrice Giuffrè di un contratto avente ad oggetto la pubblicazione di una collana di volumi del Dipartimento. **Scopo dell'azione** è fungere da supporto per la pubblicazione di monografie da parte dei ricercatori del Dipartimento.
2. Pubblicizzazione della Collana di Dipartimento sul sito web dipartimentale. **Scopo dell'azione** è quello di incrementare la conoscenza all'esterno della produzione scientifica degli afferenti al Di.Gi.
3. Pubblicizzazione sul sito web dipartimentale delle monografie di cui siano autori professori o ricercatori afferenti al Dipartimento. **Scopo dell'azione** è quello di incrementare la conoscenza all'esterno della produzione scientifica degli afferenti al Di.Gi.
4. Organizzazione – a partire dal 2017 – di un ciclo di seminari svolti con cadenza mensile, nei quali volta per volta uno o più strutturati Di.Gi. hanno presentato una relazione discutendone con i colleghi di tutti i settori. Lo **scopo dell'azione** è quello di stimolare una discussione interdisciplinare e la conoscenza reciproca dell'attività di ricerca svolta dagli afferenti al Di.Gi., ma anche di incoraggiare i ricercatori inattivi alla produzione di *working papers* in vista di una eventuale futura pubblicazione.
5. Più frequente inserimento dei ricercatori inattivi nelle commissioni non elettive. **Scopo dell'azione** è un maggiore coinvolgimento di tali ricercatori nelle attività del Dipartimento.
6. Ulteriori azioni verranno intraprese durante il quinquennio 2018-2022, nell'ambito della realizzazione del **progetto di eccellenza**, di cui il Di.Gi. grazie ai risultati conseguiti nella VQR 2011-2014 è risultato beneficiario. In particolare, è previsto lo svolgimento periodico di discussion groups, di almeno due workshops tematici l'anno, di due conferenze internazionali nel quadriennio, e il supporto nei confronti di pubblicazioni rientranti negli ambiti di ricerca del progetto.

AZIONE 1.2 - *Consolidare e/o aumentare il numero degli interventi a convegni, workshops, seminari di studio.*

Indicatori:



- Numero di conferenze tenute e/o di interventi presso convegni, workshops, seminari di studio.
- Percentuale di interventi svolti nell'ambito di iniziative locali: incremento del 10%.
- Percentuale di interventi svolti nell'ambito di iniziative nazionali: incremento del 30%.
- Percentuale di interventi svolti nell'ambito di iniziative internazionali: incremento del 15%.

Dati e relativa analisi

Per l'anno 2016 la Commissione ha scelto di non considerare in questa sezione la partecipazione di strutturati Di.Gi. a iniziative locali, poiché dai dati raccolti è risultato che queste erano tutte riconducibili alla Terza missione: in tale contesto sono state dunque considerate.

Mentre nel 2015 risultano 73 partecipazioni di strutturati Di.Gi. nell'ambito di iniziative nazionali, nel 2016 ne sono state censite 130, con un incremento evidente, considerato anche il fatto che il numero degli strutturati si è nel frattempo ridotto. Stesso trend in crescita si registra anche per le partecipazioni a iniziative internazionali: 61 censite per il 2015 contro le 73 censite per il 2016.

Azioni intraprese nel biennio 2016-17

L'azione 1.2 è finalizzata a incrementare la "visibilità" del Di.Gi. e delle sue attività di ricerca nel panorama nazionale e internazionale. La Commissione segnala che, in quest'ottica, il Dipartimento ha intrapreso nel biennio 2016-17 anche le seguenti azioni:

1. Adozione di un regolamento riguardante il supporto finanziario per gli strutturati che volessero partecipare a *Call for papers*, con preferenza per quelle a carattere internazionale. Si è anche proceduto a stanziare in contabilità un'apposita somma dedicata ai ricercatori che ne facciano richiesta. **Scopo dell'azione:** sostenere la partecipazione di strutturati Di.Gi. a convegni e incontri di studio, soprattutto se a carattere internazionale.
2. Pubblicazione sul sito web del Dipartimento di alcuni *abstracts* e *Working papers* presentati nei seminari di cui al punto 4 dell'azione 1.1. **Scopo dell'azione:** incrementare la visibilità all'esterno dell'attività e della produzione scientifica degli afferenti Di.Gi.
3. Potenziamento della pagina "aree ricerca" del sito web del Dipartimento. **Scopo dell'azione:** incrementare la visibilità all'esterno dell'attività e della produzione scientifica degli afferenti Di.Gi.
4. Sollecitazione dei ricercatori Di.Gi. a caricare le proprie pubblicazioni sulla banca-dati IRIS. **Scopo dell'azione:** rappresentazione esaustiva dei prodotti della ricerca dipartimentale sulla piattaforma IRIS e, tramite questa, maggiore visibilità all'esterno dell'attività di ricerca del Dipartimento.

AZIONE 1.3 – Incentivare il ricorso a procedure di mobilità outgoing e incoming.

Indicatori:

- Numero di procedure attivate in uscita. Incremento del 30%.
- Numero di procedure attivate in entrate. Incremento del 30%.

Dati



Periodi di ricerca all'estero di strutturati Di.Gi.: **12**

Docenti stranieri in visita di studio presso il Di.Gi.: **8**

Analisi

Nel 2016 si nota un certo decremento della mobilità outgoing dei docenti Di.Gi., rispetto alla ventina di soggiorni esteri censiti per il 2015. In incremento, invece, la mobilità incoming, rispetto ai 3 docenti stranieri censiti come *visiting* nel 2015.

Azioni intraprese

La Commissione segnala che nel biennio 2016-17 il Di.Gi. ha intrapreso le seguenti azioni:

1. Adozione del regolamento finanziario di cui sopra (Azione 1.2., azione intrapresa 1).
2. Predisposizione di spazi per ospitalità a studiosi stranieri, allestiti al secondo piano del plesso di Piazza Bologni (Stanza “visiting researcher”, n. 18, secondo piano)

Azioni proposte

La Commissione propone che:

1. il Direttore e il suo Delegato per la biblioteca si attivino nelle sedi competenti per agevolare l'accesso degli studiosi stranieri alle risorse digitali e cartacee.

OBIETTIVO 2. INCREMENTO DELL'ATTRATTIVITÀ E DELL'AUTOREVOLEZZA SCIENTIFICA DEL DIPARTIMENTO SU SCALA INTERNAZIONALE.

AZIONE 2.1 - *Publicazione di “Bandi di Dipartimento” per Assegni di Ricerca a diffusione internazionale aperti a progetti di ricerca su rilevanti settori del Dipartimento.*

Indicatori:

- Numero di candidati stranieri (ricercatori italiani o stranieri che afferiscono a una università o centro di ricerca non nazionale) che presentano domanda ai bandi di assegni di ricerca del Dipartimento, in relazione ai posti banditi nell'anno. Assicurare il 30% di candidati esterni.

AZIONE 2.2. *Aumento della diffusione dei bandi relativi a posizioni di ricerca (dottorando, assegno di ricerca, RTD) presso il Dipartimento mediante una rete nazionale e internazionale di Istituti di ricerca.*

Indicatori:

- Numero candidati stranieri (ricercatori italiani o stranieri che afferiscono ad una università o centro di ricerca non nazionale) che presentano domanda a posizioni di ricerca all'interno del Dipartimento, in relazione ai posti banditi. Assicurare il 30% dei candidati.



AZIONE 2.3. *Potenziamento della capacità dei Dottorandi di tessere relazioni significative con Università ed enti di ricerca stranieri.*

Indicatori:

- Numero di tesi in cotutela: il 30% delle tesi di dottorato.
- Numero di certificazioni aggiuntive DoctorEuropaeus: arrivare al 50% delle tesi di dottorato.

Dati relativi alle azioni 2.1, 2.2, 2.3:

Candidati stranieri per

(a) Assegni di ricerca: 0 nel 2015, 1 nel 2016 (nessun candidato straniero)

(b) Posti di dottorato (dati aggregati dei 2 Corsi di dottorato): nel 2015, 7 candidati stranieri; 10 candidati stranieri nel 2016

(c) RTD: 0 nel 2015, 1 nel 2016 (nessun candidato straniero)

Numero tesi in cotutela (dati aggregati dei 2 Corsi di dottorato): nel 2015 4 tesi in cotutela, nel 2016 1

Numero certificazioni DoctorEuropaeus: 0 nel 2015, 1 nel 2016.

Analisi

Il trend risulta complessivamente stabile. Lieve incremento della partecipazione di candidati stranieri ai concorsi di dottorato del Di.Gi.

Come già segnalato nello scorso riesame, la Commissione ritiene tuttavia che la possibilità di conseguire un incremento dell'attrattività e dell'autorevolezza scientifica del Dipartimento su scala internazionale (indicato come obiettivo n. 2 nel Quadro A.1) sia molto condizionata dalla situazione di sotto-finanziamento del Dipartimento nel 2016.

Ciò premesso, risulta che tutti i bandi per assegni di ricerca riguardanti il Dipartimento vengono pubblicati anche sul sito del MIUR (<http://bandi.miur.it/>). Poiché due volte a settimana il MIUR riversa tali dati sulla banca dati europea Euraxess, ciò sembra assicurare una sufficiente diffusione nazionale e internazionale di tali bandi. A ciò si aggiunga che questi vengono anche inviati al Responsabile del Settore Reclutamento e Selezioni della CRUI per la pubblicazione.

Quanto ai bandi di dottorato, questi vengono pubblicati dall'Ateneo anche sulla Gazzetta ufficiale europea.

Quanto al numero di candidati stranieri (ricercatori italiani o stranieri che afferiscono a una università o centro di ricerca non nazionale) che presentano domanda a posizioni di ricerca all'interno del Dipartimento in relazione ai posti banditi, la Commissione ritiene che, alla prova dei fatti, l'obiettivo indicato nella Scheda (assicurare il 30% dei candidati) risulti del tutto irrealistico, sia perché il dato di partenza è enormemente più basso, sia perché l'indice (percentuale di candidati) non è di per sé significativo, sia perché, infine, l'attrattività di un dottorato o di una posizione di ricerca dipende, in notevole misura, anche dal contesto territoriale di riferimento (fruibilità dei servizi, mobilità urbana ed extraurbana), sul quale il Dipartimento non ha alcun modo di incidere.

Azioni proposte

Il dato relativo ai candidati stranieri per i posti di dottorato di ricerca registra un lieve aumento.

Per quanto riguarda il dato relativo ai candidati stranieri per posti di assegno di ricerca e di RTD, il dato risulta stabilmente negativo. Al proposito va considerato che il carattere specifico degli studi giuridici, spesso vincolato per sua natura al diritto nazionale, andrebbe rimodulato nella prossima SUA. Nondimeno, sembra opportuno che al di là dei canali istituzionali il Dipartimento metta



maggiormente in risalto i bandi relativi a posizioni di ricerca che lo riguardano, sfruttando in maniera più efficace gli strumenti forniti dalla rete internet: sito, pagina facebook e altri social media.

OBBIETTIVO 3. POTENZIAMENTO DELLA VOCAZIONE DEL DIPARTIMENTO AD INSTAURARE COLLABORAZIONI CON ENTI PUBBLICI E PRIVATI SU SCALA REGIONALE E/O NAZIONALE

AZIONE 3.1 Sperimentare nuovi modi di coinvolgere il tessuto socio-economico nella definizione dei diversi livelli di formazione e ricerca: laurea magistrale, dottorato, assegni di ricerca, ricercatori e docenti.

Indicatori:

- Numero di iniziative organizzate per presentare il Dipartimento e per coinvolgere e dialogare con aziende e altre realtà produttive: al 100%, coinvolgendo sempre in ogni iniziativa qualche settore delle attività produttive o delle professioni legali.

AZIONE 3.2. Aumentare le possibilità di collaborazioni con le attività produttive per gli studenti della Laurea Magistrale.

Indicatori:

- Numero di tesi per studenti della Laurea Magistrale presso enti o aziende pubbliche e private: raggiungere un 10% delle tesi con stage in aziende o altre attività professionali.

AZIONE 3.3. Aumentare i finanziamenti da parte di aziende o enti privati, focalizzati a specifiche applicazioni delle scienze giuridiche all'industria e ai settori produttivi in genere.

Indicatori

- Numero di richieste di finanziamenti da parte di aziende o enti privati per: assegni di ricerca, RTD, borse di dottorato, progetti di ricerca. Totalizzare un numero di 10 richieste l'anno."

Monitoraggio delle azioni 3.1, 3.2, 3.3

I dati riconducibili a queste azioni, che la Commissione è stata in grado di censire, sono stati considerati nella Terza missione (in quanto già rientranti nelle voci in cui questa è stata suddivisa).



Riesame della Parte terza _quadri I (terza missione)

Nell'anno 2016, le attività del Di.Gi. riconducibili all'area della Terza Missione si sono concentrate su conto terzi e public engagement.

Si registrano, in particolare, **4** attività di **conto terzi**:

- Corso di formazione per dipendenti Regionali – Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica e del Personale della Regione Siciliana
- BEWATER: making society an active participant in water adaptation to global change _ Deep blu consultants sprl (resp. scientifico prof. Camilleri)
- BEWATER: making society an active participant in water adaptation to global change _ Deep blu consultants sprl (resp. scientifico prof. Cavasino)
- III CORSO FORMAZIONE GIUDICI E OPERATORI BRASILIANI – Resp. Prof. Vincenzo Militello

Per ciò che riguarda invece le attività di **public engagement**, se ne registrano, in totale, **69**, considerando sia quelle svolte su iniziativa del Di.Gi., sia quelle alle quali strutturati del Di.Gi. abbiano preso parte nella loro qualità di docenti.

Con più specifico riferimento alla tipologia contenutistica, tali attività possono essere, nel dettaglio, così suddivise:

- (a) Incontri e seminari con studenti della scuola secondaria: **11**
- (b) Incontri con magistrati, ordini professionali e associazioni di categoria: **17**
- (c) Collaborazioni con istituzioni locali e società civile: **24**
- (d) Supporto all'inserimento nel mondo del lavoro : **1**
- (e) Interazione con i media giornalistici, attività di divulgazione e presentazione libri: **11**
- (f) Concessione spazi a soggetti terzi per iniziative culturali: **5**



Analisi sintetica dei risultati

I dati quantitativi dell'attività scientifica dei ricercatori del Di.Gi. nel 2016 confermano il trend positivo emerso negli anni precedenti. La solidità del trend è inoltre supportata dal conseguimento da parte del Di.Gi., a seguito di procedura selettiva, del finanziamento per i Dipartimenti di Eccellenza. Per quanto in gran parte dipendente dal buon esito della VQR 2011-2014, che ha preso in esame prodotti di un periodo anteriore rispetto a quello a cui si riferisce l'attuale riesame, l'ottenimento del finanziamento si può considerare un indice del lavoro di programmazione svolto negli esercizi precedenti e consolidato negli ultimi anni. La realizzazione del progetto di eccellenza, con la prevista istituzione, fra l'altro, di un nuovo Corso di laurea magistrale in lingua inglese, costituisce una grande occasione di sviluppo, anche in vista di una maggiore attrattività nazionale e internazionale del Dipartimento.

Come risultato particolarmente significativo si segnala inoltre la netta diminuzione, rispetto al triennio precedente, del numero dei ricercatori inattivi nel non ancora concluso triennio 2016-2018.

Punti di debolezza emergono riguardo alla vocazione internazionale del Di.Gi. Sarebbe opportuno, al riguardo, una ridefinizione degli obiettivi che punti non tanto sull'aumento della partecipazione ai concorsi di candidati stranieri, quanto sull'incentivazione della presenza di *visiting professors*. È proprio in questa direzione che si è mosso il Progetto di Eccellenza, destinando a questo fine appositi fondi.

Firmato digitalmente da: RITA LI
VECCHI
Organizzazione: UNIVERSITÀ DEGLI
STUDI DI PALERMO/80023730825
Data: 08/06/2018 10:36:47